



Politica - Regionali, Conte: "Il vento di cambiamento sardo può soffiare anche in Abruzzo"

Roma - 04 mar 2024 (Prima Pagina News) "Il fallimento di Marsilio è nelle voci e nello sconforto dei tanti cittadini a cui sto dedicando ascolto e tempo in questi giorni".

Dalle Regionali sarde “è arrivata una sonora lezione per Giorgia Meloni e i suoi, che hanno tradito tutte le promesse elettorali a Roma e che amministrano male i territori. Con Alessandra Todde, prima Presidente di Regione del M5s, ha vinto la competenza, la capacità di saper ascoltare i cittadini e saper proporre soluzioni senza slogan vuoti o arroganza. Quel vento di cambiamento può soffiare anche qui”. Così, ad Abruzzoweb, il leader del M5S, Giuseppe Conte. “Il fallimento di Marsilio è nelle voci e nello sconforto dei tanti cittadini a cui sto dedicando ascolto e tempo in questi giorni. Cosa che Meloni non fa. Ho parlato con giovani medici e personale sanitario: mi hanno raccontato una vita da inferno fra strutture sanitarie senza personale, fatiscenti, con le crepe nei muri e liste di attesa infinite. Così le persone rinunciano a curarsi o devono rivolgersi al privato. Ho incontrato cittadini e volontari che vogliono salvare il bellissimo paesaggio dell’Abruzzo e difendere gioielli come la Riserva di Borsacchio, aggredita e tagliata con un voto notturno da Marsilio. A Teramo ho parlato con inquilini delle case popolari e sfollati che dopo il dramma del terremoto vivono fra disservizi, bollette da capogiro, problemi con elettricità e riscaldamento, senza risposte dal livello regionale”, ha spiegato l'ex premier. Tra Marsilio e D'Amico, ha aggiunto Conte, la differenza “è evidente: Luciano è una persona competente, capace di amministrare per il bene comune, di ascoltare i problemi e risolverli. Un vero abruzzese che ama l'Abruzzo. Non un Presidente alla Marsilio, in smartworking da Roma. Noi puntiamo tutto su investimenti in Sanità, tutela del tesoro ambientale abruzzese e risposte sulle infrastrutture che chiedono cittadini e imprese per crescere”. D'Amico è sostenuto da un'alleanza in cui c'è anche Azione: “Non mi interessa far polemiche con Calenda. Attorno al Patto per l'Abruzzo ci sono candidati che hanno sposato il programma di D'Amico, un programma in cui ci sono dentro i nostri valori, dal diritto alla salute alla legalità fino alla protezione dell'ambiente. Su questo territorio si possono centrare con D'Amico grandi risultati per i cittadini grazie a un progetto credibile, solido e concreto”, ha concluso Conte.

(Prima Pagina News) Lunedì 04 Marzo 2024